

PRODUTTIVITA' MA SENZA DECURTAZIONI



VOGLIAMO CHIAREZZA SUL DESTINO DEI LAVORATORI E CERTEZZE STIPENDIALI

In vista della prossima assemblea del personale, dopo la delegazione trattante del 14 Ottobre, vogliamo riassumere le principali questioni da discutere in assemblea

Dopo le anticipazioni che avevamo inviato con il volantino di venerdì scorso, ieri, è stato certificato, cifre alla mano, il taglio di € 251.000

euro.

Mancheranno quindi circa 1000 euro a testa di produttività 2015 (tra mensilizzata, sospesa alcuni mesi or sono, e saldo produttività) prevalentemente per le fasce B e C.

Alle PO e AP, ai Dirigenti, viene confermata la cifra impegnata ad inizio anno, soldi che di fatto hanno già percepito in busta paga per l' 80% della produttività 2015

L'ordine del giorno della delegazione trattante è chiaro, nella citazione della "PROPOSTA DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE MADIA ", si lascia intendere, per chi vuole capire, che già tutto è deciso, non si lascia spazio ad alcuna apertura, da quale e quanto personale mettere in piattaforma entro la fine del mese a come sarà riorganizzata la struttura dell'ente e i servizi essenziali che rimangono in seno alla provincia

L'Amministrazione nella proposta inviata giustifica il tutto con i tagli della legge di stabilità 2015 e minor gettiti in entrata.

I confederali è chiaro, sono in difficoltà, a parole dicono che la proposta è irricevibile ma comunque vogliono sedersi ai tavoli con la motivazione di vedere le carte riguardanti l'applicazione della legge Madia, propongono di andare in delegazione trattante e chiedere di discutere della Madia e dopo, eventualmente, far saltare il banco sulla produttività.

Cgil Cisl Uil propongono di andare all'assemblea inviando prima un documento informativo dove si riassumono le principali criticità che sono sul tavolo per poi raccogliere un mandato forte in assemblea giovedì mattina

La componente CoBas ha già espresso il proprio indirizzo e ribadisce la sua posizione.

CHIEDIAMO AI LAVORATORI AI SINDACATI CONFEDERALI

Di fronte a questoennesimo FURTO una iniziativa di lotta unitaria, che rompa con gli schemi della solita vertenza con parata folcloristica. Organizziamo invece una vera occupazione durante le delegazione trattante di giovedì pomeriggio con il blocco di tutte le attività amministrative della Provincia .

Diamo un segnale a tutte le altre Province, un segnale unitario e di mobilitazione senza subire altre decisioni che decurtano il nostro salario e, come accade a Roma, con la scusa die soprannumerali, si licenzieranno tanti colleghi e colleghe



COBAS PROVINCIA
COBAS PUBBLICO IMPIEGO
PISA
www.cobaspisa.it

